

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00033711
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastico-architettonica
--------------------	-------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC
PVCC - Comune	Apiro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura/ doratura
-------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	500
MISL - Larghezza	350

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
-------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	screpolature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decorazione plastica in stucco dipinto e dorato addossata alla parete absidale della chiesa, fatta a forma di tabernacolo per custodire, in origine, un dipinto centinato. Il manufatto è costituito da una coppia di lesene che, sorrette da peducci e sormontate da un'architrave con due angioletti alle estremità, affiancano su ciascun lato la cornice dell'ancona. In alto, un drappeggio, sostenuto da un angelo, si apre dividendosi in due teli che, sorretti dagli angioletti dell'architrave.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le scarse notizie reperite solo nelle guide turistiche non documentano sufficientemente la varietà delle fasi costruttive e decorative effettuate nella chiesa dal secolo XIII (l'edificio romanico era intitolato a San Martino) fino al 1863, quando tutto il complesso, chiesa e l'annesso Convento dei Minori Conventuali, fu acquistato dal Comune di Apiro (cfr. D. Borioni, Apiro e i suoi uomini illustri, Camerino, 1967, p. 27); adibita poi a deposito, è attualmente lasciata in uno stato di totale abbandono. La decorazione in esame è da considerarsi tra il numero delle ultime opere di abbellimento della chiesa; la tipologia, i particolari decorativi e lo stile propongono una datazione al secolo XVII.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 31768-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Vasti C.
FUR - Funzionario responsabile	Barucca G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Malaspina P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Malaspina P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)